



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 29 del 29/03/2021

OGGETTO: BUDGET ASEP SRL 2021 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Assente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **8** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale di Porto Mantovano detiene una partecipazione di maggioranza pari al 97,81% nella società ASEP Srl, società *in-house* partecipata esclusivamente da Comuni;
- la società ASEP Srl è stata conformata al modello c.d. "in house providing" per la gestione dei servizi a favore degli Enti soci;

Preso atto che:

- con Deliberazione Consiliare n. 89 del 26/11/2015 il Comune di Porto Mantovano ha deliberato di trasformare la società Asep Spa in Asep Srl modificando altresì lo statuto sociale al fine di qualificare la società in *in-house*;
- con la medesima deliberazione di C.C. n. 89 del 26/11/2015 è stata approvata la Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 per l'attuazione del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte dei soci pubblici da svolgere in comune sulla società;
- è stato costituito, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sul controllo analogo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015, il Coordinamento dei soci;

Considerato che:

- con delibera dell'Assemblea straordinaria del 18/12/2015 Asep Spa (ora Srl) ha approvato un nuovo statuto societario deliberando la contestuale trasformazione in Srl e la qualificazione in società *in-house*;
- con delibera dell'assemblea straordinaria di ASEP Srl del 20/06/2017 è stato modificato lo statuto sociale al fine di precisare che l'80% del fatturato sociale deve derivare da attività svolte in favore degli enti soci, ampliando contestualmente l'attività che la società può svolgere a favore dei soci prevedendo l'attività di manutenzione e gestione degli immobili comunali e lo svolgimento delle attività amministrative e strumentali agli enti prima, rappresentate dalla sola attività di gestione dello sportello tributi e riscossione delle entrate tributarie;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015 al fine di consentire all'Ente e al Consiglio Comunale di svolgere le proprie funzioni di controllo ed indirizzo sulle società in house, è stato approvato il regolamento sul controllo analogo che prevede all'articolo 6 – Controllo sulla gestione da parte del Consiglio Comunale - l'acquisizione, espresso tramite deliberazione del Consiglio, del parere vincolante in merito all'approvazione del budget di previsione delle società sottoposte al controllo analogo che operano con il sistema dell'*in-house providing* (art. 6 del regolamento comma 1 lett. b);
- all'articolo 3 "oggetto sociale" del vigente statuto di ASEP Srl vengono definite le attività che la società può svolgere;

Richiamato il comma 1 dell'art. 16 del D. lgs. 175/2016 "Società in house " che prevede che "*Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata*";

Richiamato altresì l'art. 5 del D. lgs. 50/2016 che di fatto definisce le caratteristiche delle società in house stabilendo che una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 50/2016 (codice dei

contratti) quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi: un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

Considerato inoltre che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 31/07/2020 di modifica dello statuto di ASEP Srl e della convenzione per l'esercizio del controllo analogo Asep Srl e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 31/07/2020 di adeguamento del regolamento sul controllo analogo congiunto su ASEP Srl sono stati adeguati gli strumenti per l'esercizio del controllo analogo congiunto, rappresentati dallo Statuto sociale e dalla convenzione ex art. 30 del D. lgs. 267/2000, alle prescrizioni di ANAC contenute nella nota assunta al protocollo n. 23467/2019 in merito alla necessità di regolamentare diversamente l'esercizio del controllo analogo congiunto su ASEP Srl da parte dei soci;

Rilevato che lo statuto sociale di ASEP Srl come da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 31/7/2020, in più articoli regola l'attuazione del controllo analogo congiunto dei soci pubblici sulla società e i poteri, la composizione e i compiti del coordinamento dei soci ed in particolare all'art. 26 prevede:

- che i soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi mediante l'istituzione di un organismo denominato "coordinamento dei soci" di cui al precedente art. 25 – lett. a) il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo, di autorizzazione sulle materie rimesse alla decisione dei soci sulla base del presente statuto, valutazione e verifica da parte dei soci sulla gestione e amministrazione della società e le cui modalità di nomina, composizione e criteri di funzionamento sono disciplinati mediante convenzione tra i soci ex ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Preso atto che il Coordinamento dei soci di Asep Srl:

- è investito di tutti i poteri definiti nella Convenzione sottoscritta dai soci che è stata approvata dai Consigli Comunali dei Comuni Soci, al fine di dare concreta attuazione al controllo analogo congiunto dei soci sulla società;

- tiene conto delle esigenze dei soci di:

a) garantire che la Società sia in ogni caso vincolata a realizzare la propria attività prevalentemente a favore dei soci, loro aziende ed enti dipendenti e società dai medesimi partecipate o affidatarie del servizio pubblico locale e comunque con le collettività rappresentate dai soci e nel territorio di riferimento dell'insieme dei soci medesimi;

b) limitare il potere di azione dell'organo amministrativo attraverso il rinvio di materie alla preventiva autorizzazione dei soci;

c) rafforzare il potere degli enti soci che partecipano congiuntamente in società in house providing, costituendo una "cabina di regia";

Preso atto che in data 30/01/2021 è stato costituito il nuovo Coordinamento dei soci di ASEP Srl composto da n. 5 componenti ai sensi della convenzione ex art. 30 del D. lgs. 267/2000 approvata dai seguenti enti soci:

- Comune di Porto Mantovano;
- Comune di San Giorgio Bigarello;

- Comune di Castelbelforte;
- Comune di Castel d'Ario.

che insieme rappresentano il 99,94% del capitale sociale di ASEP Srl;

Considerato altresì che:

- il Coordinamento dei soci di ASEP Srl nella riunione del 13/3/2021 formalmente convocata (Prot. n. 5778 del 6/3/2021) ha esaminato la proposta di Budget 2021 trasmessa dal Consiglio di Amministrazione della società e ha approvato all'unanimità gli indirizzi gestionali, le linee di sviluppo delle diverse attività 2021 e il budget 2021;
- l'approvazione dei criteri di qualità e le condizioni economiche e finanziarie delle prestazioni dei servizi vengono definiti nei singoli disciplinari di servizio sottoscritti con i singoli soci;

Visto lo Statuto di Asep Srl ed in particolare l'art. 21, che prevede che la società rediga un bilancio preventivo dell'esercizio successivo, e l'art. 25 che disciplina il controllo dei soci sulla società e che prevede che il bilancio di previsione della società venga predisposto dall'organo amministrativo e approvato dai soci Enti Locali;

Valutato che il modello societario "*in house providing*" consente di ottenere benefici sull'attività gestionale, assicurando al contempo la coerenza degli obiettivi strategici ed operativi della società con gli indirizzi strategici dei Comuni soci;

Verificato che le linee di attività ricomprese nelle previsioni del budget 2021 sono coerenti e rientrano tra le attività previste dall'articolo 3 "Oggetto sociale" del vigente statuto di ASEP Srl;

Dato atto che le scelte, gli obiettivi e i dati economici indicati nel Budget 2021 di Asep Srl sono coerenti con gli obiettivi dell'Ente contenuti all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 - 2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 dell'11/3/2021 e confermati nella successiva Nota di aggiornamento del DUP 2021 - 2023 approvata dalla Giunta con deliberazione n. 25 del 27/2/2022 e con lo schema di Bilancio di previsione 2021 - 2023 approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 27/2/2021;

Preso atto che la società ASEP Srl risulta iscritta all'elenco delle società in house tenuto da ANAC come da deliberazione di ANAC n. 887/2020;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare l'art. 42, che stabilisce la competenza dei consigli comunali in materia di indirizzi alle aziende pubbliche e partecipazioni dell'ente locale a società di capitali;
- il D. lgs. 175/2016 come novellato dal successivo D. lgs. 100 del 16/06/2017;
- il D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DELIBERA

1) di approvare il budget di previsione per l'anno 2021 della Società Asep Srl che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che il budget 2021 di ASEP Srl nella parte relativa ai rapporti finanziari tra il Comune di Porto Mantovano e Asep Srl è stato approvato in coerenza con il bilancio di previsione 2021 - 2023 del Comune di Porto Mantovano, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 27/2/2021;

3) di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134. Comma 4^, del D. lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento al fine di evitare un rallentamento dell'attività gestionale della società ASEP Srl;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Il budget 2021 di ASEP è stato ispirato a prudenza, così come è giusto che sia. Prima di entrare nel merito dei numeri, vorrei ricordare che con il 2020 si è concluso quell'iter di trasformazione in house della nostra Società. Di fatto abbiamo ottenuto l'iscrizione ad ANAC in quanto, come ricorderete, abbiamo attuato tutti i passaggi che ci erano stati richiesti e che sono stati discussi in Consiglio Comunale. Come dicevo, venendo più all'aspetto economico e di previsione rispetto al budget 2021, 2022 e 2023, è stato gestito con grande prudenza in quanto la pandemia in corso – già in atto dall'anno scorso e sicuramente anche quest'anno e che molto probabilmente protrarrà i propri reverberi anche sulle annate a venire – ha posto alcune criticità rispetto alla quantificazione di alcune voci. In modo particolare, le voci sulle quali ci siamo concentrati e sulle quali è stata messa particolare attenzione riguardano le entrate che derivano dalla Farmacia, la piscina comunale e i corsi. La Farmacia ha fatto registrare un andamento di fatturato in calo nel corso del 2020, che si sta protraendo anche nei primi mesi del 2021; calo che viene segnalato in modo particolare per le minori vendite di prodotti di estetica, sui quali c'è una maggiore marginalità. Molto probabilmente questo minor fatturato e vendita deriva anche dal fatto che molte persone, dovendo lavorare casa, non avevano bisogno di “mettersi a puntino” per andare a lavorare. Questo fatto ha quindi portato ad un calo delle vendite. Allo stesso modo, abbiamo registrato anche un minor calo delle vendite per tutti quei medicinali o quei prodotti farmaceutici collegati al periodo invernale e influenzale. Penso, in modo particolare, a sciroppi o ad altri farmaci. Diciamo che la mascherina, se da un lato – giustamente – ci protegge dal Covid, ha favorito anche una minor diffusione delle cosiddette “malattie invernali”, quindi tosse, mal di gola, febbre e quant'altro. Abbiamo quindi registrato questo andamento negativo. Sempre a causa del lockdown e dei limiti imposti dalla circolazione cittadina, abbiamo registrato un minor numero di clienti, non residenti a Porto Mantovano, che si sono rivolti alla nostra Farmacia. Per tutti questi effetti combinati tra di loro, nel corso del 2020 abbiamo registrato un calo del fatturato e, come dicevo, questo segnale sta interessando anche i primi mesi del 2021. Per cercare di invertire anche questa rotta attiveremo, sempre in collaborazione con ASEP e in modo da dare continuità al servizio infermieristico, il servizio puerperio. Va altresì anche ricordato che lo scorso anno ha aperto una nuova Farmacia sul nostro territorio comunale. In modo particolare mi riferisco alla Farmacia di Mantovanella che, se non ricordo male, è stata aperta a metà dello scorso anno, verso giugno. Per tutta questa somma di fattori, ovviamente si registra questo calo. Per quanto riguarda la piscina, occorre dire che noi abbiamo un contratto in essere valido, vigente, che ovviamente prevede un'entrata di affitto della piscina da parte di Sport Management di 46-48.000 euro. Sport Management, come voi sicuramente saprete – è stata infatti notizia riportata anche sulla stampa mantovana, anche perché Sport Management gestisce la piscina Dugoni del capoluogo – ha chiesto al Giudice il concordato in continuità; concordato per il quale è stata presentata l'istanza. Sport Management ha chiesto una proroga, ovviamente per presentare nuovi documenti e aggiornare il loro piano, e il Tribunale l'ha concessa. Molto

probabilmente verso la metà o la fine di aprile sapremo se il Tribunale di Verona accoglierà questa richiesta. L'altra voce, come dicevo prima, il cui andamento è incerto, è quella relativa ai corsi. Voi sapete che ASEP ha sviluppato negli anni questa attività importante per i nostri concittadini, ma che segnalava anche una significativa voce di entrata. Ovviamente i corsi sono fermi. Abbiamo attivato una piattaforma per realizzare dei corsi online che però, ovviamente, non ha lo stesso *appeal* e la stessa attrattiva dei corsi che si possono ottenere in presenza. Sono altresì previsti, oltre agli affidamenti alla voce delle entrate che i Comuni affidano, alcuni affidamenti che ASEP sta discutendo con alcuni Comuni soci, in modo particolare della gestione del Centro culturale "Frida Kahlo" di San Giorgio Bigarello e con Marmirolo, che ha manifestato l'intenzione di aderire e di diventare socio in ASEP, ma in attesa che si perfezionino gli iter per addivenire a tutti gli effetti socio di ASEP, sta valutando l'affidamento di alcuni servizi per quanto riguarda il verde, la manutenzione degli edifici e le strade. Nella corposa relazione allegata al budget, avrete notato anche che il 1° dicembre dello scorso anno la piazzola ecologica, in base alla gara che fu fatta all'epoca per la gestione dei rifiuti nel nostro Comune, è tornata a Mantova Ambiente, così come prevedeva il contratto. Mantova Ambiente ha affidato la continuità della gestione della piazzola alla nostra partecipata, ovviamente fino al termine della gara che – se non ricordo male – è il 31.12.2024. Per quanto riguarda i costi, abbiamo inserito un Centro di costo, denominato "Oneri extragestione", che ammonta a circa 134.000, precisamente 133.800 euro. Questa voce è stata inserita proprio per cercare di andare a sterilizzare eventuali entrate che non si dovessero realizzare o eventuali costi aggiuntivi rispetto alla gestione di determinati servizi. Mi riferisco in modo particolare all'entrata della piscina in quanto, essendoci un contratto valido e vigente ed essendo tuttora in essere, prevede ovviamente un canone d'affitto. Qualora questo non si dovesse però verificare, in quanto non sappiamo come andrà la vicenda relativa al concordato in continuità, ammortizzeremo questi minori ricavi utilizzando parte di questa voce, che è di 134.000 euro circa. Sono previsti anche maggiori costi per la gestione del Nido, derivanti dal Covid. Ovviamente auspichiamo che si torni quanto prima ad una normale gestione dei servizi e questo, al di là del budget di ASEP, per la vita quotidiana di tutti i cittadini e delle attività economiche. Stante la situazione di incertezza alcune voci non possiamo governarle –penso, per esempio, all'andamento del fatturato della Farmacia –, per cui abbiamo invitato il Presidente del Consiglio di Amministrazione a delle verifiche puntuali e periodiche proprio per avere sotto controllo l'andamento economico della Società. Per quanto riguarda il Piano delle assunzioni, come avrete visto, è stata prevista – e con questo budget sarà autorizzata – l'eventuale assunzione di un operatore a tempo determinato subordinato all'affidamento, da parte del Comune di Marmirolo, di nuovi servizi. Analogo ragionamento lo abbiamo fatto per gli investimenti, rispetto al quale non sono previsti investimenti di particolare rilievo economico. Ovviamente ASEP potrà acquistare tutto quanto necessita per l'espletamento e la gestione dei servizi in affidamento, ma non sono ovviamente previsti investimenti di particolare rilievo e di particolare importanza".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Ringrazio il Sindaco per la relazione. Ha chiesto la parola il consigliere Facchini".

FACCHINI: " Buonasera! Analizzando il tutto – mi riferisco alla tabella in cui è inserito il dettaglio dei costi diretti e indiretti – ho trovato alcune voci sulle quali vorrei delle delucidazioni. Per quanto riguarda i costi diretti sto parlando di "Affitti e noleggi" per 96.858,68 euro e di "Prestazioni esterne" per 536.698,24 euro. Per quanto riguarda invece i costi indiretti mi riferisco a "Compensi a terzi" per 85.003,45 euro".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, passo la parola al Sindaco".

SINDACO: " Per quanto riguarda le voci chieste dalla consigliera Facchini, vorrei dirle che alcuni chiarimenti molti specifici avrebbe potuto chiederli prima ai responsabili che sono a disposizione, quindi porli anche prima. Detto ciò, visto che ovviamente non ho il dettaglio di tutti i costi e di tutte le spese di ASEP, debbo dire che alcune voci (ad esempio noleggi e quant'altro o affidamenti di lavori

esterni) e anche altre attività, per esempio per quanto riguarda lo sfalcio delle banchine sia nel nostro Comune che in altri Comuni, ASEP fa una gara per individuare un soggetto terzo che lo possa eseguire. Questo, per esempio, nella convenzione per quanto riguarda il verde, oppure noleggia le attrezzature per quanto riguarda eventuali interventi che dovessero essere necessari per fare interventi. Se, per esempio – faccio degli esempi – serve il noleggio di una piattaforma aerea per fare un intervento di manutenzione di un tetto dove ASEP ha la gestione degli immobili da parte del Comune di San Giorgio, ovviamente ne prende il noleggio e ne paga il conseguente noleggio per fare quel determinato servizio e questo per rispettare la convenzione. Stiamo quindi parlando di tutta una serie di attività collegate alla gestione e all'affidamento dei servizi per cui ASEP non è direttamente attrezzata ed organizzata. Ribadisco che questi sono alcuni esempi che le ho fatto e che conosco, in quanto contraddistinguono da anni l'attività di ASEP. Su tutta un'altra serie di voci non è che entriamo nel merito di vedere e di esaminare tutti i mastrini dei costi di ASEP. Questo quindi è, per quanto mi è possibile, dare una risposta – mi passi il termine – tipo “Rischiatutto” alla sua domanda”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Il consigliere Bettoni ha chiesto la parola, però prima faccio intervenire il consigliere Facchini in replica al Sindaco. Prego, consigliere Facchini!”.

FACCHINI: “ Mi interessava più che altro sapere riguardo a quella spesa corposa di prestazioni esterne per oltre 536.000 euro. Sarà comunque mia cura, attraverso canali preposti, chiederne il dettaglio. Grazie!”.

SINDACO: “ Sicuramente gli Uffici saranno in grado di darle il dettaglio specifico dei costi, per cui non sono problemi”.

FACCHINI: “ Grazie, Sindaco!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, consigliere Bettoni!”.

BETTONI: “ Intervengo solo per mettere in risalto come questo sia un Bilancio prudente, ma anche un Bilancio un po' triste, nel senso che non si vedono progressioni particolari. La situazione di oggi non permette sicuramente dei voli pindarici, però mi sarei aspettato un qualcosa di maggiormente proiettato verso il futuro. Speriamo che la Farmacia tenga, in quanto si capisce che questo è il caposaldo di tutto il Bilancio ASEP e speriamo anche che si possa andare in piscina questa estate. Questo ovviamente per la situazione pandemica, ma anche perché la piscina sia pronta ad ospitare i cittadini, quindi i natanti, ma anche coloro che la usano semplicemente come luogo di aggregazione. Sarà tutto prudente, quindi anche l'utilizzo della piscina, se mai avverrà. Spiacerebbe, però, dover saltare un'estate integrale nel momento in cui la situazione pandemica non dico fosse risolta, ma alleviata un po' dalla tristezza e dalla coercizione che ci obbliga. Mi spiacerebbe, quindi, se non potesse essere usata come servizio pubblico. Dubito fortemente – ahinoi – che non ci possa essere un ristoro da parte del gestore in questo momento, viste le condizioni economiche e vista anche la situazione di Mantova. Forse occorre pensare a qualcosa di maggiormente evoluto per la piscina e quindi metterla in relazione con altri servizi, in modo da poter creare delle sinergie anche tra piscina, Drasso Park, soluzioni di tipo ricreativo, culturale e tutto quanto possa favorire un suo rilancio. Questo piace, in quanto si tratta di uno spazio bello. Stiamo parlando di uno spazio ombreggiato, che non esiste in altre piscine e quella è la vera caratteristica. È una piscina accettabile anche dal punto di vista del nuoto e – per chi la frequenta – ha anche degli spazi di gioco belli. La tristezza che potrebbe però condizionarla, cioè quella dell'estate saltata, potrebbe mettere a rischio anche la stagione successiva. Sappiamo infatti che per chi gestiva la piscina il miglior ristoro – quanto meno la mancata perdita – sarebbe stata solo quella estiva. Quella invernale è invece legata necessariamente ad una perdita, che si accetta di buon grado, in quanto è servizio e comunque è un servizio importante”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio il consigliere Bettoni. Ci sono altri interventi? La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Non intervengo per replicare al consigliere Bettoni, ma vorrei semplicemente dire che logicamente l’auspicio è che i cittadini possano ritornare quest’estate a poter usufruire dell’impianto. Questo è un auspicio che assolutamente condivido. Debbo purtroppo dire che questa procedura, del cui esito siamo in attesa, ci vincola, in quanto non sappiamo come potrà terminare. Come Bettoni sa, ma come tutti i consiglieri sanno, anche l’anno scorso, per dare la possibilità ai nostri concittadini di poter beneficiare dell’impianto natatorio della piscina, avevamo rinunciato ad una parte degli affitti che Sport Management doveva riconoscere ad ASEP. Anche in quel caso avevamo quindi fatto uno sforzo di natura economica, mettendo in primis l’opportunità per i nostri concittadini di utilizzare quell’impianto. Debbo dire, per la verità, che il nostro sforzo di rinuncia economica, pari a circa 34.000 euro e la parte anche degli investimenti della quota annuale che loro dovevano eseguire, purtroppo non ha dato gli esiti sperati. Lo scorso anno ho infatti ricevuto parecchie lamentele da parte dei nostri cittadini e l’anno scorso la gestione è stata fatta proprio ai minimi termini e con “grande economia”, ovviamente a discapito della qualità del servizio che è stato reso. L’anno scorso abbiamo quindi fatto questo sacrificio, che ovviamente riguarda tutta la collettività, in quanto sono soldi che non abbiamo percepito. Io auguro e spero che quest’estate si possa ritornare nella piscina, però ribadisco che questo quadro di grande incertezza non dipende sostanzialmente da noi in questa fase, in quanto siamo anche noi in attesa. C’è di fatto un contratto vigente, valido, quindi vedremo come dovremo affrontare la questione una volta che il Tribunale si sarà espresso in merito alla richiesta”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio il Sindaco. Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto. Faccio presente che i consiglieri Rescigno e Tomirotti non partecipano alla votazione del punto n. 8”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 14.

I consiglieri Tomirotti e Rescigno comunicano che non parteciperanno alla votazione.

Risulta assente il consigliere Bastianini.

Voti favorevoli n. 9 (Salvarani, Licon, Andretti, Mari, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Facchini), astenuti n. 1 (Bettoni).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Pongo ai voti l’immediata eseguibilità della delibera”.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 9 (Salvarani, Licon, Andreetti, Mari, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Facchini), astenuti n. 1 (Bettoni), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Rientrano in aula in modalità telematica i consiglieri Tomirotti e Rescigno.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)